

## STATUTO

# CN.FOOD

## ASSOCIAZIONE LAUREATI IN TECNOLOGIE ALIMENTARI DI CUNEO.

### ASSOCIAZIONE CULTURALE NON RICONOSCIUTA.

Art. 1 – ATTO COSTITUTIVO - GENERALITÀ – SEDE – DURATA - LOGO.

In data 24/01/2009 è costituita l'Associazione culturale non riconosciuta denominata Associazione Laureati in Tecnologie Alimentari di Cuneo, indicata abbreviatamente con la sigla CN.FOOD. L'Associazione ha sede legale a Fossano (CN), Via Marene 54, c/o Dogliani Marco. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'associazione è contraddistinta dal seguente logo:



Art. 2 – FINALITÀ.

L'Associazione non ha fini di lucro. L'Associazione, direttamente o tramite accordi o convenzioni con altre Associazioni o con Regioni, Enti locali, Università, Fondazioni, Enti di ricerca, Imprese, svolge attività a favore dei propri soci per la valorizzazione delle professionalità dei laureati in Tecnologie alimentari e Scienze e tecnologie alimentari di Cuneo.

In particolare, l'Associazione si pone l'obiettivo di:

- favorire il placement dei laureati nei settori dell'agroalimentare;
- favorire i rapporti e le relazioni tra gli associati, per un utile scambio di conoscenze ed esperienze;
- favorire la diffusione delle informazioni e facilitare l'aggiornamento tramite l'organizzazione di convegni, congressi, seminari, visite in aziende agroalimentari e tavole rotonde;
- organizzare corsi di formazione e stage;
- stimolare le relazioni e la collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Enti accademici, Istituti scolastici, Regioni, Fondazioni, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese per promuovere coerenti sinergie per una proficua affermazione ed un corretto sviluppo della figura professionale dei laureati in Tecnologie alimentare nel territorio locale e nazionale;
- diffondere la conoscenza presso le Imprese che operano nel settore agroalimentare delle competenze e profili culturali e professionali dei laureati in Tecnologie alimentari;
- creare un supporto allo studente o al laureato in Tecnologie alimentari nell'arricchimento della propria cultura nel settore agroalimentare;
- offrire informazioni, notizie, dati e documentazioni utili allo svolgimento ed allo sviluppo delle attività degli associati;
- promuovere opere ed iniziative per la valorizzazione del settore agroalimentare a livello locale, nazionale ed internazionale;
- favorire l'interazione e la comunicazione tra i diversi settori in ambito agroalimentare;
- interagire con Associazioni (nazionali ed internazionali) che si propongono fini analoghi;
- pubblicare bollettini di informazione ed altra documentazione di interesse;
- intraprendere ogni forma di attività compatibile con gli scopi statutari ed approvata dal Consiglio Direttivo.

A questo fine l'associazione organizza o patrocina qualsiasi iniziativa ritenuta meritevole per il perseguimento dello scopo sociale, anche organizzando raccolte di fondi, domandando sovvenzioni, mettendo a disposizione le proprie sedi, la propria esperienza e il suo patrimonio.

Art. 3 – SOCI.

L'Associazione è aperta ad ogni persona fisica di qualsiasi nazionalità rientrante nei parametri di classificazione dei soci, secondo i principi specificati nel presente articolo.

Soci fondatori:

- coloro che hanno promosso la costituzione di CN.FOOD, sottoscrivendo l'atto costitutivo dell'Associazione stessa, ovvero in data 24/01/2009;
- sono soggetti o meno al pagamento della quota associativa annuale, a seconda che si riconoscano quali soci ordinari od onorari, secondo i principi specificati nel presente articolo;

Soci ordinari:

- laureati in Tecnologie alimentari (laurea di primo livello) e laureati in Scienze e Tecnologie alimentari (laurea di secondo livello) presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino;
- sono soggetti al pagamento della quota associativa annuale, secondo quanto previsto all'Art. 14;

Soci temporanei:

- laureandi in Tecnologie alimentari (laurea di primo livello) e laureandi in Scienze e Tecnologie alimentari (se non già in possesso della laurea di primo livello in Tecnologie alimentari) presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino;
- sono soggetti al pagamento della quota associativa annuale, secondo quanto previsto all'Art. 14;

Soci onorari:

- docenti universitari, professionisti, borsisti, dottorandi e assegnisti di ricerca del settore agroalimentare;
- persone fisiche ed enti, pubblici o privati, interessati al perseguimento degli obiettivi sociali;
- non sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale;

Per assumere la qualità di socio occorre farne domanda all'Associazione. L'accettazione delle domande dei soci deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo sulla base della presentazione motivata del nuovo socio. La deliberazione del Consiglio Direttivo deve essere adottata con la maggioranza dei due terzi dei membri. Il Consiglio Direttivo è tenuto a comunicare ai membri dell'Associazione l'avvenuta accettazione di nuovi soci.

I soci devono versare le quote annuali stabilite per ciascuna categoria e non saranno ammessi alla partecipazione delle attività di CN.FOOD se non in regola con il pagamento delle quote.

I soci assumono tutti gli obblighi previsti dal presente Statuto e dalle sue eventuali successive modificazioni, oltre l'obbligo di versare il contributo annuo nella misura determinata dal Consiglio Direttivo.

Si perde la qualità di socio per dimissioni volontarie, per decadenza o per esclusione. Le dimissioni devono essere comunicate per iscritto e producono effetto dal 1° gennaio successivo; esse non esonerano dal pagamento delle quote scadute e di quelle relative all'anno in corso. Decade dall'appartenenza all'Associazione il socio moroso del pagamento della quota associativa. È escluso dall'Associazione, su deliberazione del Consiglio Direttivo adottata con la maggioranza di due terzi dei membri, il socio che svolga attività in contrasto con gli scopi sociali o che si sia reso indegno di appartenervi in relazione a quanto definito dal regolamento.

Gli associati operano per il potenziamento qualitativo e quantitativo dell'organizzazione, con generosità, trasparenza e nel pieno rispetto delle diverse matrici politiche, religiose, sociali e culturali.

#### Art. 4 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea degli Associati;
- Consiglio Direttivo;
- Collegio dei Proviviri;
- Presidente;
- Vice – presidente;
- Segretario;
- Tesoriere.

#### Art. 5 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI.

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione, che hanno tutti pari diritto di voto.

Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo che la convoca, in via ordinaria, almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta almeno due terzi del Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

La convocazione dell'Assemblea può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo degli aderenti. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta nei 30 giorni successivi.

L'Assemblea indica le linee direttive generali dell'attività dell'Associazione, elegge nel suo seno il Consiglio direttivo, determina l'ammontare delle quote associative, delibera sulle modifiche statutarie e su ogni altra questione espressamente riservata dallo Statuto.

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, salvo per quanto concerne le modifiche statutarie. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Ciascun socio può farsi rappresentare con delega scritta da un altro socio, purché in ottemperanza con quanto previsto dagli Art. 15 e Art. 16.

L'Assemblea deve essere convocata in via straordinaria in caso di scioglimento dell'Associazione, in ottemperanza con quanto previsto dall'Art. 16.

Il verbale delle sedute deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario ed a disposizione di tutti gli aderenti.

#### Art. 6 – CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea, è costituito da un numero minimo pari a 7 ed un numero massimo pari a 15 membri, in numero dispari. I membri dello stesso vengono eletti dall'Assemblea nel rispetto delle seguenti norme:

- i membri devono essere scelti tra soci fondatori, ordinari, temporanei, onorari;
- il presidente uscente dell'Associazione è membro di diritto del Consiglio Direttivo per il mandato successivo;
- l'elezione può avvenire a scrutinio palese per alzata di mano se il numero dei candidati è pari al numero massimo di membri previsti per il Consiglio Direttivo e se l'Assemblea approva i candidati con la maggioranza dei due terzi;

- se non risulta vera la condizione precedente si procede ad elezione a scrutinio segreto. Nelle schede dovranno essere indicati tutti i candidati al Consiglio Direttivo ed ogni votante potrà esprimere al massimo due preferenze. In caso di parità di voti, e se nessuno rinuncia, si procederà al ballottaggio.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno, a maggioranza dei voti espressi a scrutinio palese, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno una volta all'anno e quando lo richieda un terzo dei suoi componenti. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presieduti dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza; in caso di parità dei voti risulta determinante il voto del presidente. La partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo può essere estesa, senza diritto di voto, ad altri soci, su proposta del Presidente e, previa verifica all'inizio della seduta, dell'approvazione della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- proporre all'Assemblea degli associati le norme ed i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'Assemblea per l'approvazione il programma di lavoro, in base alle linee di indirizzo espresse dalla stessa Assemblea, promuovendo e coordinando le attività previste ed autorizzando le spese necessarie;
- predisporre e presentare all'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi e le relazioni annuali sulle iniziative svolte, sui risultati raggiunti e sui programmi futuri;
- stabilire l'ordine del giorno dell'Assemblea degli associati;
- accogliere o respingere, con parere motivato, le domande di adesione;
- stabilire l'ammontare delle quote associative, secondo quanto previsto dall'Art. 14;
- ratificare o modificare i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- deliberare l'eventuale costituzione di Sezioni specifiche per attività (coordinamento seminari, congressi, corsi di formazione, etc...), definendone a maggioranza il regolamento di finanziamento e designandone contestualmente il Responsabile;
- tenere aggiornato il libro dei Soci.

Al termine del mandato, i membri del Consiglio Direttivo possono essere rieletti dall'Assemblea, in rispetto di quanto previsto all'Art. 11.

I membri del Consiglio Direttivo hanno diritto, dietro approvazione dell'Assemblea degli associati, al rimborso delle spese sostenute per le attività connesse alle loro responsabilità in seno all'Associazione.

#### Art. 7 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

In funzione di Proviviri, i membri del Collegio costituiscono l'organo interpretativo dello Statuto e risolutivo dei conflitti interni dell'Associazione. Hanno il compito di dirimere le controversie sociali tra organi, tra soci ed organi dell'Associazione. Il giudizio del Collegio è inappellabile.

In funzione di Proviviri, vengono eletti tre membri del Consiglio Direttivo, purché questi non rivestano già altre cariche sociali, ovvero, di Presidente, Vice presidente, Segretario, Tesoriere.

#### Art. 8 – PRESIDENTE – VICE PRESIDENTE.

Il Presidente è titolare della firma sociale e rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

Egli convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e svolge funzione di rappresentanza dell'Associazione.

In caso di assenza o impedimento, lo sostituisce il Vice Presidente.

In caso di comprovata necessità o urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo.

#### Art. 9 – SEGRETARIO.

Il Segretario coadiuva il Presidente, ed in particolare tiene gli elenchi dei soci, assicura a tutti i soci informazioni esaurienti e continuative sulle materie di interesse comune, custodisce e gestisce i Verbali dell'Assemblea e tutte le documentazioni della stessa. Al Segretario spetta la redazione del Verbale di Assemblea; in sua assenza il Presidente è tenuto alla nomina di un sostituto tra i presenti.

#### Art. 10 – TESORIERE.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e svolge ogni attività inerente l'ordinaria amministrazione; può esigere qualsiasi pagamento rilasciando quietanza e può disporre del denaro in cassa o depositato presso banche, emettendo o girando assegni a nome dell'Associazione.

#### Art. 11 – DURATA DELLE CARICHE SOCIALI.

Tutte le cariche sociali hanno una durata triennale e possono essere riconfermate per non più di due mandati consecutivi per la stessa carica. Regimi di prorogatio a tale regola sono ammessi in virtù di adeguata giustificazione del Consiglio Direttivo entrante in carica e dietro approvazione della decisione da parte dei due terzi dei membri dello stesso.

La cessazione della carica può avvenire per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale sfiducia espressa dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea degli associati.

#### Art. 12 – BILANCIO.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre all'Assemblea degli associati, che lo discute ed approva a maggioranza semplice.

È vietata anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra gli associati di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione ed il suo scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

#### Art. 13 – RISORSE ECONOMICHE.

L'Associazione trae le risorse economiche necessarie al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività dalle fonti seguenti:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dallo Stato, Enti locali, Enti ed Istituzioni pubbliche;
- contributi da organismi nazionali ed internazionali;
- donazioni;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;
- qualsiasi altra fonte prevista dalle norme vigenti.

I finanziamenti che pervengono all'Associazione vengono depositati in un apposito conto di tesoreria acceso presso un istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 14 – QUOTE ASSOCIATIVE.

Il Consiglio Direttivo fissa ogni anno la quota associativa a carico degli aderenti, in ottemperanza a quanto previsto all'Art. 3 sulla base delle caratteristiche dell'associato. L'importo stabilito deve essere sottoposto ad approvazione da parte dell'Assemblea degli associati.

Secondo quanto previsto all'Art. 3 decade dall'appartenenza all'Associazione il socio moroso del pagamento della quota associativa.

#### Art. 15 – MODIFICHE ALLO STATUTO.

Le proposte di modifica dello Statuto possono essere avanzate dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

Il presente Statuto può essere modificato con due terzi dei voti, anche con delega, dei presenti in Assemblea degli associati, purché la proposta di modifica sia stata indicata esplicitamente nell'ordine del giorno comunicato ai soci al momento della comunicazione di convocazione dell'Assemblea stessa. Proposte di modifica possono essere discusse e votate anche se non comunicate precedentemente agli Associati nell'ordine del giorno, a condizione che il numero di soci fisicamente presenti (deleghe escluse) sia superiore alla metà più uno degli aventi diritto e con maggioranza dei due terzi dei presenti (deleghe escluse dal voto).

#### Art. 16 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE.

Le proposte di scioglimento dell'Associazione possono essere avanzate dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione da almeno i quattro quinti dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione di delega.

L'Assemblea degli associati all'atto dello scioglimento dell'Associazione delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

#### Art. 17 – NORMA DI RINVIO.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

#### Art. 18 – NORMA TRANSITORIA.




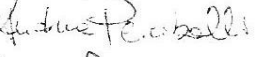

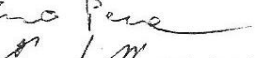

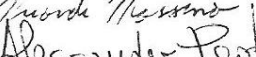
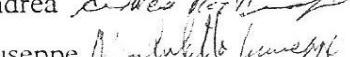
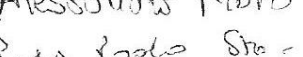
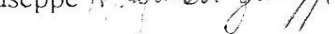

Sino alla convocazione della prima Assemblea degli iscritti, che dovrà decorrere non oltre duecento giorni dalla sottoscrizione del presente atto, assumono provvisoriamente la carica sociale di membri del Direttivo i seguenti signori:

- |                    |                         |                        |
|--------------------|-------------------------|------------------------|
| 1. Botta Cristian; | 5. Martinengo Andrea;   | 9. Perucca Marco;      |
| 2. Comba Gianni;   | 6. Munfuletto Giuseppe; | 10. Prandi Massimo;    |
| 3. Dogliani Marco; | 7. Pellegrino Roberto;  | 11. Prato Alessandro;  |
| 4. Guerra Danilo;  | 8. Perciballi Andrea;   | 12. Stocco Pier Paolo; |

Sino a quando l'Assemblea non avrà provveduto all'elezione del Direttivo, assumono la carica di Presidente il dottor Prandi Massimo e quella di Segretario il dottor Dogliani Marco, impegnandosi a provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali stabiliti dalle vigenti disposizioni per la validità, efficacia e regolarità del presente atto e a convocare l'Assemblea dei soci per l'elezione delle cariche sociali.

Cuneo 24/01/2009

Letto, firmato e sottoscritto:

- |  |   |
|--|---|
| 1. Botta Cristian       | 7. Pellegrino Roberto  |
| 2. Comba Gianni         | 8. Perciballi Andrea   |
| 3. Dogliani Marco       | 9. Perucca Marco       |
| 4. Guerra Danilo        | 10. Prandi Massimo     |
| 5. Martinengo Andrea    | 11. Prato Alessandro   |
| 6. Munfuletto Giuseppe  | 12. Stocco Pier Paolo  |